



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: C.I. 15477 - Intervento di riqualificazione impianto di climatizzazione presso la sede dell'Avvocatura Civica di Palazzo Cavalli e della biblioteca di Favaro. Det di approvazione DIP e det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23 smi. Affidamento diretto incarico di progettazione esecutiva comprensiva del PFTE, PSC, direzione lavori, CRE e coordinamento della sicurezza in esecuzione ex art 50, c 1, let b) dlgs n 36/23 smi.. Atto da pubblicare. (Cod. SRC25_02)

Proposta di determinazione (PDD) n. 1373 del 18/06/2025

Determinazione (DD) n. 1347 del 02/07/2025

Fascicolo 2025.XI/2/1.246 "C.I. 15477 - Riqualificazione impianto di climatizzazione presso la sede dell'Avvocatura Civica di Palazzo Cavalli e della Biblioteca di Favaro"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Dittadi Francesco, in data 30/06/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 01/07/2025.



Responsabile Unico del Progetto: ing. Francesco Dittadi

PDD n. 1373 del 18/06/2025

Fascicolo n. 2025/XI.2.1/246

Oggetto: C.I. 15477 - Intervento di riqualificazione impianto di climatizzazione presso la sede dell'Avvocatura Civica di Palazzo Cavalli e della biblioteca di Favaro. Det di approvazione DIP e det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23 smi. Affidamento diretto incarico di progettazione esecutiva comprensiva del PFTE, PSC, direzione lavori, CRE e coordinamento della sicurezza in esecuzione ex art 50, c 1, let b) dlgs n 36/23 smi.. Atto da pubblicare. (Cod. SRC25_02)

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 19 dicembre 2024 è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027 e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025-2027 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2025-2027;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2025-2027, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 257 in data 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e

trasparenza”, la sottosezione “*Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale*”, la sottosezione “*Organizzazione del lavoro agile*” e la sottosezione “*Piano delle Azioni Positive*” successivamente convalidata con d.G.C. n. 11 del 18 febbraio 2025;

- con d.G.C. n. 50 in data 8 aprile 2025 è stata approvata la variazione al vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e al vigente Piano Esecutivo di Gestione (PEG);
- con d.G.C. n. 93 in data 21 maggio 2025 è stata approvata l'ulteriore variazione al vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e al vigente Piano Esecutivo di Gestione (PEG);
- con disposizione del Sindaco, PG n. 588727 del 29/11/2024, è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Viabilità di Quartiere e Locale Terraferma, Energia e Impianti all'ing. Francesco Dittadi;

Visti:

- l'art. 107 del decreto legislativo (d.lgs.) 18 agosto 2000, n. 267 “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*” e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il d.lgs 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.*” e s.m.i.;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i.;
- la d.G.C. n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del “Codice di comportamento interno”, che “*ha sostituito ogni precedente*” modificato da ultimo con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023;
- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” s.m.i.;
- il d.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 “*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*”;
- gli allegati al d.lgs. n. 36 del 2023 e, in particolare, l'allegato I.2 “Attività del RUP”, l'allegato I.7 “*Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del*

documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo”, l'allegato I.7 “Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo”, l'allegato I.13 “Determinazione dei parametri per la progettazione”, l'allegato II.12 “Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura” e l'allegato II.14 “Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità”;

- il d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) *“Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell’art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016”;*
- la legge 21 aprile 2023, n. 49 *“Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali”;*
- *l’Avviso di aggiornamento e revisione dell’elenco dei professionisti per affidamento di servizi architettura e ingegneria di importo inferiore alla soglia di cui all’art. 14 lett. c) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i. (art. 50, comma 1 lett. b) e e), approvato con determinazione n. 583 del 28/03/2024 e aggiornato in ultima istanza con DD n. 1133 del 04/06/2025, che implica l’utilizzo del predetto elenco al fine di individuare l’affidatario del servizio, con la specificazione – come indicato nell’Avviso pubblico succitato – che l’Amministrazione garantisce “la rotazione degli incarichi stabilendo che, all’interno di ciascuna fascia, il Professionista incaricato potrà ricevere un secondo affidamento solo qualora tutti gli operatori economici iscritti alla medesima categoria sono stati affidatari”;*
- l’art. 26 co. 3 della l. 23 dicembre 1999 n. 488, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* (legge finanziaria 2000) e il d.l. 6 luglio 2012 n. 95, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;
- l’art. 1 co. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* (legge finanziaria 2007), e s.m.i. che stabilisce l’obbligo

per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 per lo svolgimento delle relative procedure di acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell'importo di Euro 5.000,00= ;

- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui agli articoli 25 e 26 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. che prescrive, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 l'obbligo di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle "Regole tecniche di AGID" (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo "Schema operativo";

Dato atto che, in ossequio al sopra richiamato obbligo normativo vigente, la procedura di affidamento viene gestita attraverso la piattaforma per la gestione delle gare telematiche del Comune di Venezia attiva all'indirizzo internet <https://venezia.acquistitelematici.it>, di seguito indicata anche semplicemente Piattaforma.

Dato atto che:

- l'art. 3 dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. stabilisce il contenuto del documento di indirizzo della progettazione (di seguito DIP), di cui all'art. 41, comma 1 dello stesso Codice dei contratti pubblici, che ha il compito di definire, in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento da realizzare, le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione
- l'art. 3, co. 1, dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., precisa che il DIP "*è redatto e approvato prima dell'affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica*" e che "*in caso di progettazione esterna alla stazione appaltante, il DIP dovrà essere parte della documentazione di gara per l'affidamento del contratto pubblico di servizi, in quanto costituisce parte integrante del 'capitolato del servizio di progettazione'*";

Considerato che il RUP ha redatto ed emesso il Documento di indirizzo alla progettazione in data 16/05/2025 e che, ai sensi dell'art. 3, co. 1, dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., si rende necessario approvare il succitato DIP;

Facendo seguito all'avvenuta ricognizione di carenza di personale illustrata nella relazione del Responsabile del Procedimento di competenza PG n. 2024/0147274 del 26/03/2024, approvata con determinazione dirigenziale n. 583 del 28/03/2024, in cui si dà atto e adeguata motivazione del permanere della situazione di carenza di personale interno;

Ritenuto necessario procedere, mediante affidamento diretto, ad incaricare un professionista per l'attività di progettazione esecutiva comprensiva del PFTE, piano sicurezza e coordinamento, direzione lavori, certificato di regolare esecuzione e coordinamento della sicurezza in esecuzione, ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

Valutato che l'importo dei corrispettivi per la succitata prestazione, calcolato ai sensi del d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) "*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*", così come integrato dall'allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. "*Determinazione dei parametri per la progettazione*" risulta presuntivamente stimato in € 19.343,60.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi);

Atteso che ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i. e dell'art. 17 co. 1 e 2, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., sulla base delle prestazioni oggetto del servizio sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dall'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., ai fini dell'affidamento diretto del suddetto servizio di importo inferiore a € 140.000,00=, anche senza consultazione di più operatori economici;

Considerato che le attività oggetto del servizio rientrano tra quelle previste dal d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. "*Codice di contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" e quindi non sono assoggettate al "*Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza ad esperti esterni*" approvato con d.G.C. n. 171 del 14 marzo 2008 e s.m.i.; pertanto l'impegno di spesa è indicato con il codice SRC25_02;

Dato atto che:

- facendo seguito all'avvenuta ricognizione di carenza di personale illustrata nella relazione del Responsabile del Procedimento PG n. 2024/0147274 del 26/03/2024 approvata con Determinazione dirigenziale citata in premessa, in esecuzione della stessa determinazione il Comune di Venezia ha pubblicato all'Albo Pretorio un "*Avviso di aggiornamento e revisione dell'elenco dei professionisti per affidamento di servizi architettura e ingegneria di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 14 lett. c) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (art. 50, comma 1 lett. b) e e) s.m.i.*";
- l'ultimo aggiornamento annuale del succitato elenco è stato approvato con DD n. 1133 del 04/06/2025;

Rilevato che:

- per lo svolgimento delle prestazioni in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, nonché in considerazione delle specifiche professionalità necessarie per la prestazione in oggetto, è stato interpellato, con nota PG n. 261446 del 21/05/2025, inviata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente, lo Studio Tecnico Associato Multimpianti (c.f. e p.iva n. 02360850271), individuato dall'Amministrazione Comunale tra gli operatori economici idonei nella fascia di affidamento dell'elenco dei professionisti in uso presso l'Area tra € 0,00 e € 19.999,99 e dotati dei necessari requisiti di qualificazione, che risultano aver risposto al succitato avviso pubblico e che non risultano essere già affidatari di incarichi analoghi nella medesima fascia di riferimento dell'elenco, in coerenza a quanto indicato nell'avviso pubblico citato in premessa circa i criteri di applicazione del principio di rotazione (si rimanda al virgolettato di cui in premessa), presentando regolare richiesta per l'inserimento al relativo elenco di professionisti, e che in detta sede ha dichiarato di possedere i necessari requisiti di qualificazione;
- al suddetto è stato rivolto un invito ad offrire migliorativo rispetto alla prestazione calcolata in base al d.m. 17 giugno 2016, così come integrato dall'allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. "*Determinazione dei parametri per la progettazione*", e al quale è stata inviata la documentazione di corredo con l'invito summenzionato, ponendo a base di offerta l'importo di € 19.343,60.=(o.f.p.e.);
- il succitato Studio Tecnico Associato Multimpianti, in possesso dei requisiti di cui all'art. 66 e all'allegato II.12 (parte V) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., nonché – per le parti ancora applicabili – di cui al d.m. n. 263 del 2 dicembre 2016, si è reso disponibile all'espletamento dell'incarico per l'importo di € 19.150,16=(oneri fiscali e previdenziali esclusi), offrendo la propria migliore offerta sull'importo posto a base di negoziazione con un ribasso del 1,00%, giusta offerta presentata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente acquisita agli atti con PG n. 295268 del 10/06/2025 e successivamente integrata con PG n. 295661 del 10/06/2025 e PG n. 300728 del 12/06/2025, ritenuta congrua dal RUP alla luce della percentuale di riduzione massima del corrispettivo ammessa dall'art. 41, co. 15-*quater*, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. (limite del 20% massimo) e in ragione della specificità dell'intervento, in considerazione della sua natura globale comprensiva sia degli aspetti qualitativi che di quelli inerenti al profilo economico, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione;
- che del possesso dei requisiti di tipo professionale richiesti è stato dato atto in apposita *check-list*,

conservata agli atti dell'ufficio, così come prescritto dal vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza";

Attestato pertanto, ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza", l'avvenuto rispetto di quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici in materia di criteri di selezione alla luce di quanto succitato e il possesso dei requisiti di ordine speciale alla luce di quanto riportato nella *check-list* succitata;

Dato atto che lo Studio Tecnico Associato Multimpianti ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta, dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di possedere i requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. in materia di cause di esclusione automatica e non automatica e conferma di possedere i requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. richiesti per l'affidamento in oggetto nonché dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Considerato che

- l'art. 52, comma 1, del d.lgs. 36/2023 s.m.i. dispone che *"Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno"*.
- al fine di individuare le modalità di svolgimento dei controlli a campione ammessi dalla disposizione citata, la sottosezione *"Rischi corruttivi e trasparenza"* del vigente PIAO prevede una misura di prevenzione della corruzione [25.08_MC] che trova applicazione nelle predette procedure;
- con circolare prot. 397378 del 22.08.2023 la Segreteria Generale ha disposto che le suddette verifiche a campione debbano essere effettuate con cadenza almeno semestrale e selezionando almeno una procedura di affidamento ogni cinque, a partire dalla prima;

Dato atto che la suddetta campionatura verrà svolta centralmente, sorteggiando le dichiarazioni dall'elenco di tutte le procedure di affidamento dell'Area di importo inferiore ai 40.000 euro;

Rilevato che nel caso in cui in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17, co. 8, primo periodo, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni e che nel caso di specie ricorrono le seguenti motivazioni: la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare;

Richiamato il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza" - "*Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni*";

Dato atto del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

Dato atto del rispetto della disposizione di cui all'art. 58, comma secondo, del Codice dei contratti pubblici in materia di suddivisione in lotti, tenendo conto dei principi europei sulla promozione di condizioni di concorrenza paritarie per le piccole e medie imprese, considerata in particolare la natura unica dell'intervento, che nel caso del servizio in oggetto, al fine di assicurare una progettazione unitaria e coerente oltre che garantire un unico centro di responsabilità delle prestazioni in fase di progettazione e di direzione dei lavori e coordinamento sicurezza, esistono evidenti ragioni per ritenerlo come un *unicum*, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici;

Ritenuto pertanto di affidare, su proposta del RUP, allo Studio Tecnico Associato Multimpianti l'incarico relativo al servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., alle condizioni contenute nello schema di contratto siglato per accettazione in sede di presentazione dell'offerta che, costituendone parte integrante e sostanziale, viene allegato al presente provvedimento e alla cui stipula si procederà dopo l'approvazione del presente provvedimento;

Considerato che:

- l'importo complessivo dei corrispettivi professionali per la prestazione succitata ammonta presuntivamente ad € 24.437,90.= (oneri fiscali al 22% e previdenziali al 4,6% compresi);
- la succitata spesa di € 24.437,90.= (o.f.p.c.) può trovare copertura nel Bilancio 2025 cap. 5622/109 "Beni immobili", cod. Gest. 999 "Beni immobili n.a.c.", spesa finanziata con avanzo di amministrazione non vincolato applicato a bilancio 2025;

Richiamato il Protocollo di legalità sottoscritto, a seguito dell'ultimo aggiornamento, dalla Regione del

Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Dato atto che , in considerazione dell'importo del presente affidamento, non vi è l'obbligo del preventivo inserimento dello stesso nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art.37 del d.lgs. 36/2023 s.m.i.;

Dato atto che:

- la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall'ing. Francesco Dittadi, giusto provvedimento di nomina PG n. 77642 del 13/02/2025;
- la coincidenza dei ruoli di Responsabile Unico del Progetto e di Dirigente firmatario del presente atto non può essere ovviata in quanto il ruolo di RUP nell'ambito dei lavori pubblici comporta la necessità che il soggetto abbia, alla luce di quanto disposto all'art. 4 dell'allegato I.2 al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., qualifiche e competenze particolari (sia temporali sia di importo vincolato) acquisite e maturate nel corso del tempo grazie a pregresse esperienze nell'Amministrazione e nell'ambito dei lavori pubblici, possedute dal RUP individuato;

Vista la dichiarazione del RUP, ing. Francesco Dittadi, acquisita agli atti con PG n. 305385 del 16/06/2025, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto, così come prescritto dal vigente PIAO del Comune di Venezia;

Dato atto che il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento, e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal dal vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Richiamati

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;

- il vigente “Regolamento di Contabilità” del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

Ritenuto necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

Dato atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura “N 4 – impianti specifici – tipologia 2 – manutenzione straordinaria su bene esistente”, associando all'impegno il codice di classificazione 042 della categoria Procedure di Capitalizzazione;

Dato atto che il cronoprogramma finanziario del C.I. 15477 risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	2025	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 280.000,00		€ 280.000,00
Impegnato			

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

Dato atto che in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 3, co, 1, dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., il Documento di indirizzo alla progettazione (DIP) dell'intervento di cui all'oggetto, a firma del RUP ed emesso in data 16/05/2025, allegato alla presente;
2. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i.;
3. di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente;

4. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, allo Studio Tecnico Associato Multimpianti (c.f. e p.iva n. 02360850271) l'incarico professionale del servizio di progettazione esecutiva comprensiva del PFTE, piano sicurezza e coordinamento, direzione lavori, certificato di regolare esecuzione e coordinamento della sicurezza in esecuzione, alle condizioni previste nello schema di contratto (Allegato A) precedentemente citato e nell'offerta, che ivi si approvano;
5. di impegnare a favore dello Studio Tecnico Associato Multimpianti (c.f. e p.iva n. 02360850271) la spesa complessiva presunta di Euro 24.437,90.= (opfc), cod. SRC25_02 per corrispettivi professionali come indicato in premessa. CIG B7503A3E09/ CUP F72H25000170004;
6. che la suddetta spesa di € 24.437,90.= (opfc), sarà a carico del Bilancio 2025 al cap. 5622/109 "Beni immobili", cod. Gest. 999 "Beni immobili n.a.c.", spesa finanziata con avanzo di amministrazione non vincolato applicato a bilancio 2025;
7. di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N 4 – impianti specifici – tipologia 2 – manutenzione straordinaria su bene esistente", associando all'impegno il codice di classificazione 042 della categoria Procedure di Capitalizzazione;
8. di provvedere al pagamento delle spese professionali con le modalità previste nello schema di contratto precedentemente citato, mediante disposizione dirigenziale, a fronte della presentazione di regolari fatture elettroniche;
9. di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma finanziario del C.I. 15477 risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	2025	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 24.437,90	€ 255.562,10	€ 280.000,00
Impegnato	€ 24.437,90		

10. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
11. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;

12. qualora, in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti di ordine generale o speciali dichiarati dall'operatore economico, la stazione appaltante procederà, ai sensi dell'art. 52, co. 2, del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
13. di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488 del 1999;
14. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i..

IL DIRIGENTE

ing. Francesco Dittadi

(atto firmato digitalmente)

allegati:

- schema di contratto;
- Documento di indirizzo alla progettazione (DIP).

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 1373

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 11625/2025 del 01/07/2025 - NON ESECUTIVO ".I. 15477
Intervento

di riqualificazione impianto di climatizzazione presso la sede dell'Avvocatura

"

".I. 15477 Intervento

di riqualificazione impianto di climatizzazione presso la sede dell'Avvocatura
Civica di Palazzo Cavalli e della biblioteca di Favaro. Det di approvazione DIP e det a
contrarre ex art 192

dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23 smi. Affidamento diretto incarico di
progettazione esecutiva
comprensiva del PFTE, PSC, direzione lavori, CRE e coordinamento della sicurezza in
esecuzione ex art

50, c 1, let b) dlgs n 36/23 smi.. Atto da pubblicare. (Cod. SRC25_02)"
autorizzazione Proposta di determina 1373/2025 del 18/06/2025

ref. prenotazione n. 11624/2025 - autorizzazione Proposta di determina 1373/2025

L'impegno di spesa numero 11625/2025 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	01062.02.005622109 - BENI IMMOBILI - Comp. 2025	24.437,90
<i>Resp. servizio</i>	EDILIZIA COMUNALE VENEZIA CENTRO STORICO E ISOLE	
<i>Stoipe/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.999 - Beni immobili n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	STUDIO TECNICO ASSOCIATO MULTIMPIANTI Cod.Fisc.	
<i>CIG</i>	02360850271 P.Iva 02360850271	
	B7503A3E09 CUP F72H25000270004	
<i>Opera</i>	11333 - 15477/000 - Riqualificazione impianto di climatizzazione presso	
<i>Tipo Spesa</i>	la sede dell'Avvocatura Civica di Palazzo Cavalli e della Biblioteca di Favaro	
	3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	128 - 001.005 - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	

Totale: 24.437,90

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

01062.02.005622109 a competenza 2025 al 01/07/2025

Stanziamiento di bilancio	6.557.404,81 +
Impegni precedenti	160.533,94 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	6.396.870,87 =
Ammontare del presente impegno	24.437,90 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	6.372.432,97 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, li 01 luglio 2025

Allegato delibera di variazione del bilancio
data: 01/07/2025 n. 269
Rif. 1373/2025
SPESE 2025

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE	
		in aumento	in diminuzione
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione		
Programma 6	Ufficio tecnico		
Titolo 2	Spese in conto capitale		
01062.02.005622109	BENI IMMOBILI	residui presunti previsioni di competenza previsioni di cassa	-255.562,10
01062.05.005625201	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESA C/CAPITALE	residui presunti previsioni di competenza previsioni di cassa	255.562,10
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti previsioni di competenza previsioni di cassa	255.562,10 -255.562,10
Totale Programma 6	Ufficio tecnico	residui presunti previsioni di competenza previsioni di cassa	255.562,10 -255.562,10
Totale Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti previsioni di competenza previsioni di cassa	255.562,10 -255.562,10
Totale Variazioni in uscita		residui presunti previsioni di competenza previsioni di cassa	255.562,10 -255.562,10
Totale Generale delle uscite		residui presunti previsioni di competenza previsioni di cassa	255.562,10 -255.562,10

ENTRATE 2025

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE	
		in aumento	in diminuzione
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			
Utilizzo avanzo di amministrazione			
	Fondo oneri e rischi		
	Fondo contenzioso		
	Vincoli derivanti da leggi		
	Vincoli derivanti da trasferimenti		
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
	Vincoli attribuiti dall'ente		
	Parte destinata agli investimenti		
	Avanzo non vincolato		
Totale Generale delle entrate		residui presunti previsioni di competenza previsioni di cassa	

SPESE 2026

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE	
		in aumento	in diminuzione
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione		
Programma 6	Ufficio tecnico		
Titolo 2	Spese in conto capitale		
01062.02.005622109	BENI IMMOBILI	residui presunti	
		previsioni di competenza	255.562,10
		previsioni di cassa	
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	
		previsioni di competenza	255.562,10
		previsioni di cassa	
Totale Programma 6	Ufficio tecnico	residui presunti	
		previsioni di competenza	255.562,10
		previsioni di cassa	
Totale Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti	
		previsioni di competenza	255.562,10
		previsioni di cassa	
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	
		previsioni di competenza	255.562,10
		previsioni di cassa	
Totale Generale delle uscite		residui presunti	
		previsioni di competenza	255.562,10
		previsioni di cassa	

ENTRATE 2026

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE	
		in aumento	in diminuzione
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		255.562,10	
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			
Totale Generale delle entrate			
	residui presunti		
	previsioni di competenza	255.562,10	
	previsioni di cassa		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario/Dirigente responsabile della spesa

Rep. Spec. n. _____ in data _____

Riferimento determinazione dirigenziale n. _____ in data _____

COMUNE DI VENEZIA

AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI

5 **SCHEMA DI CONTRATTO**

Oggetto: C.I. 15477 - Intervento di riqualificazione impianto di climatizzazione presso la sede dell'Avvocatura Civica di Palazzo Cavalli e della biblioteca di Favaro.

**Servizio di progettazione esecutiva comprensiva del PFTE, piano
10 sicurezza e coordinamento, direzione lavori, certificato di regolare esecuzione e coordinamento della sicurezza in esecuzione.**

CIG _____ CUP F72H25000170004

ART.1 - Oggetto dell'incarico

15 **1.1** L'Amministrazione Comunale rappresentata dall'ing./arch./dott. urb. _____ - Dirigente presso l'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti, conferisce alla Società/allo Studio _____, di seguito denominata/o affidatario, rappresentata/o da _____ che, nella sua
20 _____ via _____ n. _____, C.F. e P.IVA _____, accetta l'incarico di cui in oggetto, per un importo presunto delle opere in appalto di € 140.470,00= oneri per la sicurezza inclusi, afferenti alla seguente categoria:

- € 140.470,00= nella ID. opere IA.02 (L. 143/49 cl. III/b);

25 **eventuale**

1.1bis. L’Affidatario designa per l’espletamento dell’incarico di cui sopra:

- l’_____, C.F. _____, iscritto all’Albo Professionale degli _____ della Provincia di _____ con il n. _____, per la
30 redazione della progettazione;

- l’_____, C.F. _____, iscritto all’Albo Professionale degli _____ della Provincia di _____ con il n. _____, in possesso dei requisiti di cui all’art. 98 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione
35 lavori;

- l’_____, C.F. _____, iscritto all’Albo Professionale degli _____ della Provincia di _____ con il n. _____, in qualità di direttore lavori.

1.2. L’Affidatario si impegna, nello svolgimento dell’incarico al rispetto
40 delle disposizioni del d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e s.m.i. e dei relativi allegati, con particolare riferimento agli Allegati I.7 “*DOCFAP, DIP, Progettazione e verifica della progettazione*” e II.14 “*Direzione lavori e dell’esecuzione. Svolgimento attività fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità*”, nonché di quanto previsto dal d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81
45 e s.m.i., attuando un costante aggiornamento alle ulteriori normative e prescrizioni che dovessero intervenire nel corso dei lavori, e ne assume le relative responsabilità.

1.3. L’Affidatario, al quale, per effetto del presente atto, vengono richieste prestazioni di tipo specialistico, è obbligato all’osservanza delle
50 norme di legge e regolamento vigenti per le specifiche categorie di

opere strutturali in cemento armato, metalliche e lignee con particolare riferimento alla legge n. 1086/1971 e al d.m. 17.01.2018 e s.m.i. di aggiornamento relativo alle norme tecniche per le costruzioni ed alle norme UNI-EN vigenti in materia di progettazione delle strutture
55 composte acciaio-calcestruzzo, progettazione geotecnica, progettazione delle strutture per la resistenza sismica, fondazioni, strutture di contenimento.

1.4. Qualora nella vigenza dell'incarico dovessero sorgere esigenze in merito a modifiche e/o integrazioni della progettazione e/o redazione di
60 modifiche connesse in fase di esecuzione con l'adozione di perizie di variante, tali da far presumere un aumento dell'importo delle competenze rispetto alle previsioni originarie, l'Affidatario ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione Comunale e procederà solamente dopo aver sottoscritto un contratto integrativo del presente,
65 successivamente ad apposito atto di integrazione dell'impegno di spesa. In mancanza di tale preventiva procedura, il Comune non riconoscerà l'eventuale pretesa di corrispettivo aggiuntivo.

1.5. L'Affidatario è responsabile per i danni subiti dall'Amministrazione Comunale in conseguenza di errori od omissioni della progettazione. La
70 responsabilità si estende anche ai costi di riprogettazione ed ai maggiori oneri che l'Amministrazione deve sopportare in relazione all'esecuzione delle varianti, fermo restando in ogni caso l'esperibilità di ulteriori azioni risarcitorie.

ART. 2 - Prestazioni professionali

75 **2.1.** L'incarico deve essere espletato in base alle indicazioni che saranno

fornite dal Dirigente e/o Responsabile Unico del Progetto, nonché in base alle informazioni assunte presso altri Assessorati comunali, Enti ed Aziende interessate all'intervento, nell'osservanza delle norme vigenti in materia ed in particolare:

- 80 1) Enti gestori di sottoservizi;
2) ed altri se necessari.

Il progetto deve contemplare, ove occorra, le pratiche relative all'esame preventivo, da parte degli Enti, dei progetti in merito all'infortunistica, prevenzioni incendi, eliminazione delle barriere architettoniche, nonché

85 di qualsiasi altro Ente ed Azienda competente nel settore specifico.

2.2. In particolare l'incarico comprende le seguenti prestazioni:

2.2.1. Progettazione esecutiva

- *relazione generale;*

- *relazioni specialistiche;*

90 - *elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti, nonché, ove previsti, degli elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino e al miglioramento ambientale;*

- *calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti;*

95 - *piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti*

- *elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi, computo metrico estimativo, quadro economico, quadro di incidenza della manodopera*

- *schema di contratto e capitolato speciale di appalto*

- *cronoprogramma;*

100 **2.2.2. Criteri ambientali minimi progettazione**

Ai sensi dell'art. 57 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. l'Affidatario dovrà, ove applicabili, recepire nella progettazione tutti i criteri CAM vigenti del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica reperibili al *link* <<https://gpp.mite.gov.it/CAM-vigenti>>, e conseguentemente, redigere
105 un documento che relazioni sui criteri adottati, sulle modalità di applicazione e di verifica degli stessi.

Il progetto dovrà essere redatto tenendo conto anche degli eventuali successivi criteri che dovessero entrare in vigore durante la fase di progettazione.

110 L'Affidatario redigerà tutta la documentazione progettuale comprensiva anche del capitolato speciale d'appalto, le voci delle lavorazioni, l'analisi dei prezzi ed ogni altro documento progettuale inserendovi e facendo riferimento a detti criteri, se ritenuti necessari.

2.2.3. Coordinamento sicurezza in fase di Progettazione

115 Scopo dell'incarico è assicurare che nella fase di progettazione dell'opera ed al momento delle scelte tecniche nell'esecuzione del progetto e nell'organizzazione delle operazioni di cantiere, siano rispettati ed applicati i principi e le misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro di cui al d.lgs. 9 aprile 2008,
120 n. 81 e s.m.i.;

2.2.3.1. Progettazione esecutiva: Piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 e s.m.i., e quadro di incidenza della manodopera:

- - piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art.100, comma 1
125 del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., i cui contenuti sono specificati all'allegato

XV;

- - predisposizione del fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI;

- - coordinamento dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 130 90, comma 1 del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

- - *valutazione del rischio dovuto alla presenza di ordigni bellici inesplosi rinvenibili durante le attività di scavo nei cantieri.*

2.3. L'Affidatario è tenuto a presenziare ad eventuali incontri da effettuarsi con l'Amministrazione/cittadinanza ed inerenti all'intervento 135 in argomento.

2.4. Nessun altro compenso è dovuto all'Affidatario nel caso di modifiche di lieve entità, nel caso di adeguamento dei progetti stessi alle prescrizioni eventualmente disposte dai predetti Enti, nel caso di variazioni che risultino necessarie alla conclusione positiva della verifica 140 e alla validazione del progetto.

2.4.1. Qualora il progetto, nonostante le integrazioni predette, presentasse inattendibilità tecnico-economica, motivata dal R.u.p., all'Affidatario non sarà dovuto alcun compenso.

2.4.2. In ottemperanza a quanto previsto dal comma 8 bis dell'art 41 145 d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., il progettista, in caso di errori od omissioni tali da pregiudicare, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua futura utilizzazione, è tenuto a rimediare in forma specifica agli errori od omissioni nella progettazione emerse in fase esecutiva.

Le prestazioni specifiche di natura reintegrativa saranno oggetto di un 150 successivo accordo transattivo.

E' nullo ogni patto che escluda o limiti la responsabilità del progettista per errori o omissioni nella progettazione che pregiudichino, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua futura utilizzazione.

2.5. Direzione Lavori:

155 L'Affidatario in particolare assume l'obbligo delle seguenti prestazioni:

- Direttore dei Lavori

a) Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione;

b) Liquidazione - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile, tenuta dei libretti di misura e dei registri di contabilità, predisposizione stato di

160 avanzamento dei lavori (SAL), conto finale dei lavori;

c) Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione;

d) Assistenza giornaliera;

e) Compilazione del giornale dei lavori;

165 f) Verifica del rispetto degli obblighi dell'esecutore e del subappaltatore;

g) Verifica del rispetto delle norme in tema di sostenibilità ambientale, verifica del rispetto da parte dell'esecutore dei lavori nella presentazione della documentazione e della certificazione di prodotto, nonché nell'esecuzione delle lavorazioni dei CAM previsti dal capitolato speciale

170 d'appalto;

h) Documentazione fotografica in formato digitale con riferimenti visivi planimetrici, descrizione estesa video formato digitale esplicativa delle lavorazioni e confezionamento finale da concordare con il R.U.P.;

175 • La contabilità dei lavori dovrà essere effettuata attraverso l'utilizzo di strumenti elettronici. I programmi informatizzati devono essere

preventivamente accettati dal RUP, che ne verifica l' idoneità e la conformità alle prescrizioni contenute nell' Allegato II.14 al Codice. L' Affidatario conferma o rettifica, previa opportune verifiche, le dichiarazioni degli incaricati e sottoscrive ogni documento contabile, 180 garantendone la tempestiva emissione secondo le scadenze del capitolato.

2.6. L' Affidatario incaricato appone la firma su tutti gli atti e i documenti tecnico-amministrativi di seguito elencati e ne assume la piena responsabilità:

- 185 - verbale di consegna dei lavori, sospensione e ripresa;
- perizie suppletive e/o variante;
- certificato di ultimazione dei lavori;
- conto finale, relazione sul conto finale;
- relazione riservata sulle eventuali riserve;
- 190 - certificato di regolare esecuzione;

2.7. L' Affidatario è tenuto a presentare all' Amministrazione rapporti settimanali sull' avanzamento dei lavori con monitoraggio economico-finanziario, a presenziare a riunioni tecnico-amministrative con l' Impresa - Committenza (R.U.P.) – Direzione Lavori e redigere i relativi rapporti 195 con cadenza quindicinale.

2.8. Laddove la prestazione di coordinatore per l' esecuzione dei lavori sia affidata a un soggetto diverso dal direttore dei lavori nominato, il predetto coordinatore assume la responsabilità per le funzioni ad esso assegnate dalla normativa sulla sicurezza, operando in piena 200 autonomia.

2.9. L'Amministrazione si riserva di impartire indirizzi e disposizioni nel corso dello svolgimento dell'incarico, nonché eventuale variante alle previsioni progettuali relative al programma degli interventi.

Gli elaborati relativi ad eventuali perizie di variante devono essere
205 consegnati al Comune di Venezia nelle forme previste dal comunicato del Presidente dell'Anac del 23.11.2016.

2.10. Per la gestione delle contestazioni su aspetti tecnici e delle riserve, l'Affidatario deve attenersi alla relativa disciplina prevista dalla stazione appaltante e riportata nel capitolato speciale d'appalto.

210 **2.11. Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione:** l'Affidatario incaricato assume tra l'altro i seguenti obblighi:

- garantire, nelle forme più opportune, la costante reperibilità nell'orario di lavoro dell'impresa durante tutta la durata dei lavori; a garanzia della sicurezza del cantiere dovrà, comunque, garantire la propria personale
215 presenza in cantiere, almeno due (2) volte alla settimana e ogniqualvolta se ne ravvisasse la necessità in ragione della specificità delle lavorazioni programmate;

- verificare con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori
220 autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;

- verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e
225 coordinamento di cui al succitato art. 100, assicurandone la coerenza

con quest'ultimo e, ove necessario, adeguare il piano di sicurezza e di coordinamento di cui al predetto art. 100 ed il fascicolo di cui all'art. 91, comma 1, lett. b) del citato Decreto Legislativo, in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute,

230 valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, nonché verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;

- organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca

235 informazione;

- verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- segnalare al committente o al responsabile dei lavori, previa

240 contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli art. 94, 95, 96 e 97, comma 1 e alle prescrizioni del piano di cui all'art.100 del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. ove previsto, e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del

245 contratto;

- sospendere in caso di pericolo grave ed imminente direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;
- comunicare in forma scritta, alla D.L. e al R.U.P., per ogni visita in

250 cantiere, su apposite schede, osservazioni ed eventuali suggerimenti.

ART. 3 - Elaborati: forma, consegna e modalità

3.1. L'Affidatario si impegna a consegnare gli elaborati relativi all'incarico ricevuto, come di seguito indicato:

- Progetto esecutivo comprensivo dei relativi piani di sicurezza e coordinamento, completo in tutte le sue parti: nel numero di 1 (una) 255 copia cartacea e in numero 4 (quattro) copie digitali, rispettivamente: 1 (una) in formato digitale editabile, 1 (una) in formato digitale pdf, 1 (una) in formato digitale sottoscritta digitalmente e 1 (una) in formato digitale depurata dei dati personali non pubblicabili *ex lege* (ad esempio 260 nominativo dei professionisti, codice fiscale delle persone fisiche, luogo e data di nascita, numeri di telefono, luogo di residenza, timbro e firma autografa, etc.); in relazione a tale ultimo formato è facoltà degli operatori economici, coerentemente alle previsioni del vigente PIAO dell'Ente, valutare di produrre la copia contenente i nominativi dei 265 professionisti che hanno redatto e/o sottoscritto il progetto, fermo restando il divieto di inserire gli ulteriori dati personali sopra richiamati.

3.3.1. Disegni:

- *Generale:* qualora sia necessario l'uso del colore, dovrà essere usata una tecnica che permetta la lettura inequivocabilmente corretta del 270 documento sia esso testo, grafico, o disegno, anche quando questo venga riprodotto in bianco e nero.
- *Formato:* I formati ammessi sono A3 A2 A1 A0; i disegni che in fase di stampa dovessero superare le dimensioni del formato massimo (A0) dovranno essere tagliati ed inseriti nel formato con fascia di 275 sovrapposizione dove viene praticato il taglio cartografico.

- *Intestazione disegno*: I campi Area, Progetto, Indirizzo, Tavola, Scala, Data, Municipalità.

I campi: Codici ed Area della testata dovranno essere compilati in base alle indicazioni fornite dal R.U.P.

- 280
- *Formato digitale*: Il disegno vettoriale dovrà essere salvato in formato DWG almeno per Autocad LT 2023, ed ogni file dovrà essere corredato del relativo file di assegnazione penne pcp e scala di plottaggio plt e tutte quelle indicazioni necessarie ad una corretta stampa dell'elaborato. Il disegno raster, le fotografie, etc. dovranno essere salvati in uno dei
285 seguenti formati: tif 4, gif, jpeg, PDF o altri formati da concordare.

I disegni prodotti su files in PDF dovranno essere dotati di firma digitale.

I documenti dovranno essere forniti e salvati in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) e per Windows con estensione .doc

290 **3.3.2. Testi:**

- *Testo*: I documenti di testo dovranno essere forniti salvati in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per Windows con estensione .odt

- *Tabelle*: I documenti e le tabelle dovranno essere forniti in formato
295 compatibile con software liberi (quali Libre Office) per windows con estensione .ods

- *Presentazione*: I documenti di presentazione dovranno essere forniti in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per windows con estensione .odp

300 **3.3.3. File elenco elaborati:**

Dovrà esserci il file denominato "elenco elaborati" contenente l'elenco di ogni elaborato fornito da riportare per esteso che dovrà corrispondere esattamente alla denominazione del documento /tavola grafica.

ART. 4 Durata del contratto e tempi di esecuzione

305 **4.1.** L'incarico ha durata *dalla sottoscrizione del presente contratto [ovvero] dall'emissione del verbale di avvio in via d'urgenza sotto riserva di legge nelle more dalla stipula del Contratto* fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

4.2. Il progetto di fattibilità tecnica ed economica comprensivo delle
310 prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza, completo in tutte le sue parti, deve essere consegnato al Comune di Venezia, previa verifica del R.U.P., entro 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi *dalla data di sottoscrizione del presente del contratto [ovvero] dall'emissione del verbale di avvio in via d'urgenza*
315 *sotto riserva di legge nelle more dalla stipula del Contratto.*

4.3. Successivamente, il progetto esecutivo comprensivo dei relativi piani di sicurezza e coordinamento, completo in tutte le sue parti, deve essere consegnato al Comune di Venezia, previa verifica del R.U.P., entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di
320 comunicazione dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e la conferma dell'incarico stesso.

4.4. Gli elaborati relativi ad eventuali perizie di variante devono essere consegnati al Comune di Venezia, previa verifica del R.U.P., entro giorni 20 (venti) dal provvedimento di autorizzazione del R.U.P. ;

325

ART. 5 Determinazione dei corrispettivi e modalità di pagamento

5.1. I corrispettivi per l'adempimento di quanto sopra indicato, comprensivi di ogni spesa ed onere necessario all'espletamento dell'incarico, sono determinati con riferimento al d.m. 17.06.2016
330 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", come richiamato dall'art. 1 dell'Allegato I.13 al d.lgs. n. 36/2023 s.m.i.

5.2. Per le spese e gli oneri accessori è computata una somma (IVA ed
335 oneri previdenziali esclusi), pari al% del compenso secondo quanto previsto dall'art. 5 del medesimo D. M.

5.3. I corrispettivi complessivi (compensi, spese ed oneri accessori inclusi), al netto della riduzione del%, sono quantificati in via presuntiva in €,00.= (IVA ed oneri previdenziali esclusi), giusta
340 offerta in data, pervenuta ilprot. n., parte integrante del presente contratto, così suddivisi:

- €= per progettazione esecutiva, comprensiva del piano di sicurezza e coordinamento e del piano particellare d'esproprio;
- €.....= per direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di
345 accettazione, liquidazione, rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile, controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento manuali d'uso e manutenzione, contabilità dei lavori a corpo, nonché per tutti gli atti contabili previsti dalla normativa vigente, e coordinamento della sicurezza in esecuzione;
- 350 - €per certificato di regolare esecuzione;

5.4. Progettazione e Coordinamento Sicurezza in fase di progettazione:

il pagamento dei corrispettivi avverrà per ogni singola fase progettuale, salvo quanto previsto all'art. 2, punto 2.4.1, dopo la data di approvazione dei progetti da parte degli Organi competenti e
355 dell'Amministrazione Comunale, mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente, entro giorni 30 (trenta) dalla successiva presentazione di parcella tramite fattura elettronica debitamente liquidata dall'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti.

5.4.1. Qualora dette approvazioni, per motivi non imputabili
360 all'Affidatario, non intervenissero entro giorni 120 (centoventi) dalla consegna degli elaborati, saranno corrisposti acconti nella misura del 90% del corrispettivo relativo alla singola fase; trascorsi ulteriori giorni 60 (sessanta), si provvederà al pagamento del saldo. La corresponsione dei corrispettivi in acconto e a saldo avverrà con le medesime modalità
365 previste al precedente comma.

5.4.2. L'Amministrazione Comunale provvederà ad approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica ed il progetto esecutivo solo dopo aver acquisito il relativo verbale di verifica redatto in contraddittorio con l'Affidatario, debitamente sottoscritto.

370 **5.4.3. Frazionamenti:** il pagamento dei corrispettivi avverrà alla consegna della ricevuta di avvenuta denuncia di variazione all'Agenzia delle Entrate, mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente, entro giorni 30 (trenta) dalla successiva presentazione di parcella tramite fattura elettronica debitamente liquidata dall'Area Lavori
375 Pubblici Mobilità e Trasporti.

5.5. Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza nell'Esecuzione dei lavori

5.5.1. I corrispettivi relativi alle prestazioni di Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza in fase di esecuzione, saranno corrisposti in
380 acconto proporzionalmente agli importi degli stati di avanzamento dei lavori sull'importo del presente contratto, al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'articolo 11, comma 6, del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., fino al raggiungimento massimo del 90% mediante disposizione del Dirigente competente entro 30 (trenta) naturali e consecutivi dalla successiva
385 presentazione di parcella tramite fattura elettronica.

5.5.2. Il residuo 10% a saldo verrà corrisposto dopo l'emissione degli atti relativi al Certificato di Regolare Esecuzione ovvero di collaudo, a seconda dell'importo dell'appalto, con le medesime modalità previste al precedente punto.

390 **5.5.3.** Il pagamento dei corrispettivi relativi al Certificato di Regolare Esecuzione avverrà dopo l'emissione del predetto Certificato, previa verifica del RUP, mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente, entro giorni 30 (trenta) dalla successiva presentazione di parcella debitamente liquidata dalla Stazione appaltante.

395 **5.6.** La somma relativa alle spese ed agli oneri accessori è pagata con le stesse modalità fissate per la corresponsione dei corrispettivi sopra indicate.

5.7. Il pagamento dei subappaltatori autorizzati all'esecuzione di parte delle prestazioni di cui al presente contratto, salva l'ipotesi di
400 pagamento diretto di cui all'art. 119 comma 11 del Codice, avverrà ad

opera dell'Affidatario.

ART. 6 – Ritardi, inadempimenti e penali

6.1. Fase di progettazione: qualora la presentazione del progetto venisse ritardata oltre i termini sopra stabiliti, per cause imputabili all'Affidatario, sarà applicata una penale pari all'1,5 per mille del corrispettivo professionale, per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta dal pagamento del saldo.

Nel caso in cui il ritardo eccedesse i giorni 20 (venti), l'Amministrazione senza obbligo di costituzione in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà risolvere il contratto, senza che l'Affidatario possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per compensi che spese e oneri accessori, salvo il corrispettivo dovuto per la prestazione parziale che risulti effettivamente utilizzabile.

6.2. Fase di esecuzione lavori – coordinamento sicurezza: nel caso di inosservanza degli obblighi previsti dagli art. 2 e 4 ed in particolare degli obblighi di presenza in cantiere e di consegna della documentazione, verrà applicata una penale giornaliera pari all'1 per mille, da trattenersi sui compensi dovuti.

Oltre la terza mancanza certificata il Comune potrà procedere alla risoluzione del contratto nei confronti dell'Affidatario.

Tale risoluzione potrà avvenire anche nell'eventualità di manifesta carenza nell'azione di tutela della sicurezza e salute degli addetti ai lavori alla quale egli è preposto ovvero di mancanze gravi nell'attività professionale, che siano state causa diretta od indiretta di danni a persone o cose.

In tale ipotesi, non sarà riconosciuto all’Affidatario nessun ulteriore compenso o indennità di sorta, con l’esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l’applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al
430 risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal Comune in conseguenza dell’inadempimento.

6.3. L’importo delle penali applicate in forza del presente articolo non potrà superare il 10% dell’importo contrattuale.

6.4. L’applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di
435 eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

ART. 7- Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

7.1. L’Affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con
440 le modalità previste dall’art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

L’Affidatario, in particolare, si impegna a confermare all’Amministrazione Comunale, entro 7 (sette) giorni dall’accensione del conto (o dei conti) dedicato/i al contratto in oggetto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al presente contratto, gli estremi
445 del/i conto/i già presentati nell’apposita dichiarazione in sede di offerta, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L’Affidatario si impegna, inoltre, a comunicare all’Amministrazione Comunale ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi della
450 stessa.

7.2. Nel caso in cui l'Affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, l'Amministrazione Comunale ha facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare mediante
455 comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento, ove indisponibile la PEC, salvo, in ogni caso, il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

7.3. L'Affidatario si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i
460 subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono i medesimi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.. L'Affidatario, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.

465 **7.4.** L'Affidatario si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione Comunale ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

470 **7.5.** L'Affidatario si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Amministrazione Comunale per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo.

475 L'Affidatario si impegna, altresì, ad effettuare sui c/correnti di cui al

comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.

480 **7.6.** Ai sensi dell'art. 25, comma 2 bis del D. L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso l'Amministrazione Comunale, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP) indicati nell'oggetto del presente contratto.

485 **ART. 8 – Adempimenti in materia di antimafia – Protocollo di legalità**

8.1. Si prende atto che in relazione all'Affidatario non viene richiesta la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, comma 3, lett. e) del d.lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

490 **8.2.** L'Affidatario si impegna, a pena di risoluzione del contratto, a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17/09/2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne
495 incondizionatamente il contenuto e gli effetti. Il testo aggiornato del Protocollo è reperibile e consultabile al seguente link:
<<https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>>.

8.3. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del
500 Codice Civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura,

successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli artt. 91 e 94 del d.lgs. n. 159/2011 s.m.i.

8.4. In tal caso sarà applicata a carico dell'Affidatario una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

8.5. La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'affidatario o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p.

ART. 9 - Riserva di recesso

9.1. Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo dell'incarico, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Affidatario.

ART. 10 - Proprietà degli elaborati e diritti d'autore

10.1. Gli elaborati resteranno di piena ed assoluta proprietà dell'Amministrazione Comunale la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione.

10.2. Sono fatti salvi conformemente alle norme vigenti i diritti d'autore a tutela della proprietà intellettuale.

ART. 11 - Diritto di pubblicazione

11.1. L'Amministrazione si riserva altresì il diritto alla pubblicazione degli elaborati d'indagine e di progetto presentati dall'Affidatario. Del medesimo diritto potrà avvalersi anche l'Affidatario.

ART. 12 - Adempimenti assicurativi

530 **12.1.** L'Affidatario è assicurato mediante polizza professionale di responsabilità civile n. data ultimo rinnovo in data, rilasciata dalla Società - Agenzia diViale- codice subagenzia , con un massimale di €=.

535 **12.2.** A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto, l'Affidatario ha presentato apposita garanzia definitiva (cauzione/fideiussione) mediante polizza n. emessa in data dalla Società- Agenzia di per l'importo di €= pari al 5% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 53 comma
540 4 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i..

12.3. La garanzia deve essere integrata ogni volta che l'Amministrazione Comunale abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

12.4. La garanzia è svincolata con le modalità previste dal comma 8
545 dell'art. 117 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i..

ART.13 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

13.1. L'Affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli
550 obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento nazionale dei

dipendenti pubblici, approvato con d.P.R. 16.4.2013 n. 62, e dal codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di Giunta comunale n.314 del 10/10/2018 e da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13/04/2023.

555 **13.2.** A tal fine, si dà atto che l'Amministrazione Comunale ha trasmesso all'Affidatario, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n.62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e s.m.i., copia del Codice di comportamento interno stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. L'Affidatario si impegna a trasmettere copia dello
560 stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

13.3. La violazione degli obblighi di cui al comma 1 del presente articolo, può costituire causa di risoluzione del contratto.

13.4. L'Amministrazione Comunale, verificata l'eventuale violazione,
565 contesta per iscritto all'Affidatario il fatto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate ovvero risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

570 **Art. 14 Trattamento dei dati personali**

14.1. Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, si è provveduto a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e
575 alla conclusione del presente contratto.

14.2. Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

14.3. La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

ART. 15 Risoluzione contratto

15.1. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge e a quanto previsto al precedente art. 6, 8 e 13,16 la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto nel caso di perdita, da parte dell'Affidatario, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali liquidazione giudiziale o irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 *ter* del d. lgs. 30.3.2001, n. 165.

600 La risoluzione avviene mediante comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento, ove indisponibile la PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti.

15.2. L’Affidatario è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

605 **ART. 16 - Definizione delle controversie**

16.1. In caso di eventuali controversie in ordine all’interpretazione e all’applicazione del presente contratto, si farà ricorso al Giudice competente del Foro di Venezia.

ART. 17 – Spese

610 **17.1.** Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula ed alla eventuale registrazione del presente contratto, ivi compresi i bolli, le tasse e le copie, sono ad esclusivo carico dell’Affidatario.

17.2. Il presente contratto verrà registrato in caso d’uso ai sensi dell’art. 5 del d.P.R. 26 aprile 1986, n.131.

615 Letto, confermato e sottoscritto.

Venezia-Mestre

L’Affidatario

Il Dirigente

.....

.....

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 1341 del Codice Civile il sottoscritto,
620 lo/a Società o Studio , rappresentata da..... nella sua qualità di rappresentante legale dichiara di approvare specificamente le condizioni di cui agli articoli 7, 8, 9, 13, 15, 16 del presente contratto.

Firma



**15477 RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO DI
CLIMATIZZAZIONE PRESSO LA SEDE DELL'AVVOCATURA
CIVICA DI PALAZZO CAVALLI E DELLA BIBLIOTECA DI
FAVARO**

**DOCUMENTO INDIRIZZO
PROGETTAZIONE**



Indice generale

1. PREMESSA.....	3
2. OGGETTO DEL DOCUMENTO.....	5
3. STATO DEI LUOGHI.....	6
Descrizione dello stato dei luoghi.....	6
1. Ambito paesaggistico e vincoli di riferimento.....	8
4. OBIETTIVI.....	9
5. REQUISITI TECNICI.....	10
6. LIVELLI DI PROGETTAZIONE E TEMPI DI SVOLGIMENTO.....	13
1. Livelli di progettazione.....	13
2. Tempi di svolgimento dei servizi.....	14
7. ELABORATI GRAFICI E DESCRITTIVI DA PRODURRE.....	14
8. EVENTUALI RACCOMANDAZIONI PER LA PROGETTAZIONE.....	16
9. LIMITI ECONOMICI DA RISPETTARE.....	17
1. Copertura finanziaria.....	17
2. Stima preliminare dei lavori.....	18
3. Quadro economico di spesa.....	18
10. SISTEMA DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO.....	18
11. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE E IMPORTI DI MASSIMA STIMATI DA PORRE A BASE DI GARA.....	19
1. Appalti dei servizi di progettazione e lotti prestazionali.....	19
2. Appalto dei lavori.....	20
12. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	21
1. Appalto dei servizi di progettazione.....	21
2. Appalto dei lavori.....	21
13. TIPOLOGIA DI CONTRATTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO.....	21
14. CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM).....	22
15. INDIRIZZI GENERALI PER LA PROGETTAZIONE DEI MONITORAGGI.....	22
16. TEMPI.....	22
17. UTILIZZO ECONOMIE E RIBASSI D'ASTA.....	23
18. INDICAZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA.....	23
19. CRITERI DI APPROVVIGIONAMENTO DEI MATERIALI.....	23



1. PREMESSA

Il presente documento è redatto al fine di assicurare la rispondenza degli interventi da progettare al fabbisogno e alle esigenze della stazione appaltante, nonché per consentire ai progettisti di avere piena contezza delle esigenze da soddisfare e degli obiettivi posti a base dell'intervento.

L'intervento è disciplinato dal **Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36** e s.m.i.– Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al governo in materia di contratti pubblici (di seguito d.lgs. 36/2023).

Considerando che l'allegato I.7 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i, agli articoli 1, 2 e 3, individua e descrive i documenti preliminari ai due livelli di progettazione, di cui all'art. 41, comma 1 dello stesso codice dei contratti, quali:

- 1) il **quadro esigenziale**, che individua, in relazione alla tipologia dell'opera da realizzare o all'erogazione del servizio, gli obiettivi generali, i fabbisogni e le esigenze del committente;
- 2) il **documento di fattibilità delle alternative progettuali** (di seguito DOCFAP), che sviluppa un confronto comparato tra le alternative progettuali da analizzare e da prendere in considerazione ai fini della realizzazione dell'opera;
- 3) il **documento di indirizzo alla progettazione** (di seguito DIP), che ha il compito di definire, in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento da realizzare, le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione;

e che:

- il quadro esigenziale risulta obbligatorio solo per *i lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'art. 14, comma 1, lettera a, del d.lgs 36/2023*;
- l'art. 37, comma 2, del d.lgs. 36/2023, come richiamato dall'art. 2, comma 5, dell'allegato I.7 dello stesso codice dei contratti, precisa che il DOCFAP è obbligatorio per *i lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'art. 14, comma 1, lettera a, del d.lgs 36/2023*;
- l'art. 2, comma 6, dell'allegato I.7 del d.lgs. 36/2023, precisa che *per interventi di importo dei lavori superiore a 150.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 14 del codice, è facoltà del committente richiedere la redazione del DOCFAP, che sarà redatto sulla base delle indicazioni fornite dal responsabile unico del progetto (RUP), tenendo conto del tipo e della dimensione dell'intervento da realizzare*;



si ritiene sufficiente la predisposizione di un solo documento, quale il presente DIP, dove verranno comunque riportati gli obiettivi, i fabbisogni, le esigenze e i risultati attesi previsti anche dai documenti di cui ai punti 1) e 2).

Secondo quanto stabilito dall'art. 3, comma 1, dell'allegato I.7 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i, il DIP è redatto e approvato dalla stazione appaltante prima dell'affidamento dei contratti pubblici di servizi per la redazione del **Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica** (di seguito PFTE) o, ai sensi dell'art. 41, comma 5 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i, del **Progetto Esecutivo** (di seguito PE) e ha il compito di riportare almeno le seguenti indicazioni:

- a) lo stato dei luoghi con le relative indicazioni di tipo catastale;
- b) gli obiettivi da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, le funzioni che dovranno essere svolte, i fabbisogni e le esigenze da soddisfare e, ove pertinenti, i livelli di servizio da conseguire e i requisiti prestazionali di progetto da raggiungere;
- c) i requisiti tecnici che l'intervento deve soddisfare in relazione alla legislazione tecnica vigente e al soddisfacimento delle esigenze di cui alla lettera b);
- d) i livelli della progettazione da sviluppare e i relativi tempi di svolgimento, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento;
- e) gli elaborati grafici e descrittivi da redigere;
- f) le eventuali raccomandazioni per la progettazione, anche in relazione alla pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica vigente e alle valutazioni ambientali strategiche (VAS), ove pertinenti, procedure tecniche integrative o specifici standard tecnici che si intendano porre a base della progettazione dell'intervento;
- g) i limiti economici da rispettare e l'eventuale indicazione delle coperture finanziarie dell'opera;
- h) le indicazioni in ordine al sistema di realizzazione dell'intervento;
- i) l'indicazione della procedura di scelta del contraente;
- l) l'indicazione del criterio di aggiudicazione;
- m) la tipologia di contratto individuata per la realizzazione dell'intervento, e in particolare se il contratto sarà stipulato a corpo o a misura, o parte a corpo e parte a misura;
- n) le specifiche tecniche contenute nei criteri ambientali minimi (CAM), adottati con decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, per quanto materialmente applicabili;
- o) la individuazione, laddove possibile e/o necessario, di lotti funzionali e/o di lotti prestazionali, articolati in strutture analitiche di progetto;
- p) gli indirizzi generali per la progettazione del monitoraggio ambientale, geotecnico e strutturale delle opere, ove ritenuto necessario;
- q) le specifiche tecniche per l'utilizzo di materiali, elementi e componenti ai fini:



- 1) del perseguimento dei requisiti di resistenza, durabilità, robustezza e resilienza delle opere;
 - 2) della efficienza energetica e della sicurezza e funzionalità degli impianti;
- r) l'indicazione di massima dei tempi necessari per le varie fasi dell'intervento;
- s) in caso di affidamenti agli operatori economici di cui all'articolo 66, comma 1, del codice, l'importo di massima stimato da porre a base di gara, calcolato nel rispetto del decreto di cui all'articolo 41, comma 13, del codice, per la prestazione da affidare;
- t) la possibilità di utilizzare le economie derivanti dai ribassi d'asta anche per motivate varianti in corso d'opera;
- u) nelle ipotesi in cui non sia prevista la redazione del piano di sicurezza e coordinamento ai sensi del Titolo IV, Capo I, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i, la previsione dell'elaborato progettuale della sicurezza contenente l'analisi del contesto ambientale con l'individuazione delle potenziali interferenze, la descrizione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori connessi all'area di cantiere, ad esclusione di quelli specifici propri dell'attività dell'impresa, nonché la stima dei costi della sicurezza per tutta la durata delle lavorazioni;
- v) per le forniture, i criteri di approvvigionamento di materiali idonei a garantire il rispetto dei criteri ambientali minimi e i diritti dei lavoratori, secondo indirizzi finalizzati a promuovere le forniture di materiali certificati da organismi verificatori accreditati di cui al regolamento di esecuzione (UE) 2018/2067 della Commissione, del 19 dicembre 2018.

2. OGGETTO DEL DOCUMENTO

Il presente DIP è finalizzato alla realizzazione dei lavori relativi al seguente Codice Intervento:

Intervento

C.I. 15477 – RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE PRESSO LA SEDE DELL'AVVOCATURA CIVICA DI PALAZZO CAVALLI E DELLA BIBLIOTECA DI FAVARO.

Amministrazione

Comune di Venezia

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti
Settore Viabilità di Quartiere e Locale Terraferma, Energia e Impianti
Servizio impianti terraferma
C.F. e P.IVA: 00339370272
www.comune.venezia.it



pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

CUP F72H25000160004

le figure di riferimento per l'Amministrazione sono le seguenti:

Direttore dell'Area	ing. Simone Agrondi c/o Comune di Venezia Palazzo Ca' Farsetti, San Marco 4126 - 30124 Venezia (VE) simone.agrondi@comune.venezia.it
----------------------------	--

Dirigente del Settore	Ing. Francesco Dittadi c/o Comune di Venezia sede Viale Ancona, 41/63 - 30173 Mestre (VE) francesco.dittadi@comune.venezia.it
------------------------------	--

Responsabile Unico del Progetto (RUP)	Ing. Francesco Dittadi c/o Comune di Venezia sede Viale Ancona, 41/63 - 30173 Mestre (VE) francesco.dittadi@comune.venezia.it
--	--

Supporto al Responsabile Unico del Progetto	Per.ind. Raffaele Gasparato c/o Comune di Venezia sede Villa Querini - Via Verdi, 36 - 30173 Mestre (VE) raffaele.gasparato@comune.venezia.it
--	---

3. STATO DEI LUOGHI

Descrizione dello stato dei luoghi

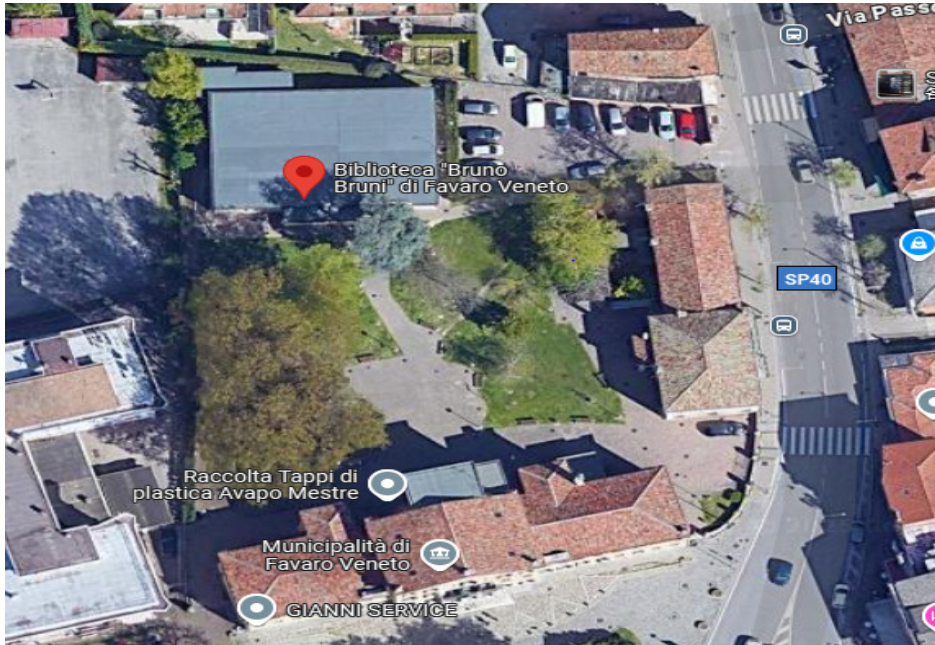
Gli interventi da progettare riguardano gli impianti di condizionamento presso gli immobili denominati sede dell'Avvocatura Civica di c/o Palazzo Cavalli-Valmarana San Marco, 4091 Venezia e Biblioteca di Favaro c/o P.zza Pastrello a Favaro V.to.

Gli immobili hanno le seguenti caratteristiche funzionali:

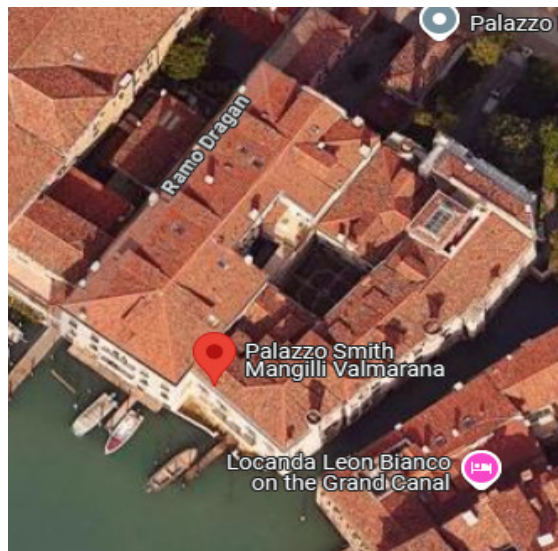


AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Viabilità di Quartiere e Locale Terraferma, Energia e Impianti
Servizio Impianti Terraferma

- Biblioteca di Favaro avente C.E. 272020 con indirizzo in P.zza Pastrello a Favaro V.to. via Claudia 6 – 30173 Favaro V.to, assegnato al Servizio bibliotecario



- Palazzo Cavalli-Valmarana avente C.E. 272020 con indirizzo in San Marco, 4091 Venezia., il cui piano primo risulta assegnato all'Avvocatura Civica dell'Amministrazione Comunale.





Ambito paesaggistico e vincoli di riferimento

L'edificio denominato Palazzo Cavalli-Valmarana risulta vincolato. Per l'intervento previsto presso questa sede non sussiste l'obbligo di richiesta di autorizzazione alla Soprintendenza in quanto trattasi di un intervento di mera sostituzione dell'impianto preesistente.

Per l'edificio denominato biblioteca di Favaro non sussistono vincoli paesaggistici o altri vincoli di riferimento.

4. OBIETTIVI

SEDE AVVOCATURA CIVICA

Attualmente il piano dell'immobile a servizio della sede dell'Avvocatura Civica c/o Palazzo Cavalli-Valmarana risulta asservito da un impianto di climatizzazione ad espansione diretta.

L'obiettivo che con l'intervento si vuole raggiungere è quello di garantire il comfort ambientale mediante la sostituzione integrale dell'impianto che, data l'età e la vetustà dello stesso, non riesce più a garantire le condizioni ambientali richieste.

Nello specifico, l'intervento consisterà nella rimozione di tutte le macchine interne e della macchina esterna ora collocata nel terrazzo esterno oltre alla sola aggiunta di una macchina interna nella zona comune. Saranno realizzate le nuove linee di adduzione del gas refrigerante usufruendo, per quanto possibile, delle canalizzazioni già presenti. Per quanto riguarda la parte elettrica, salvo verifica in corso di rilievo, non dovrebbe necessitare nessuna modifica.

BIBLIOTECA DI FAVARO

Attualmente il condizionamento estivo presso la biblioteca viene garantito da condizionatori portatili. Componenti che a seguito delle alte temperature raggiunte nelle ultime stagioni estive



si sono riscontrate valori di temperatura ambiente tali da indurre il datore di lavoro alla chiusura dell'attività.

L'obiettivo che con l'intervento previsto si vuole raggiungere è di andare a climatizzare tutti gli ambienti della biblioteca con un sistema centralizzato in grado di soddisfare l'esigenza dell'utenza in tutti gli ambienti.

Nello specifico sarà realizzato un impianto di climatizzazione ad espansione diretta ad espansione diretta (VRF) comprendente le macchine interne e la macchina esterna. L'alimentazione elettrica sarà derivata dal quadro elettrico generale il quale sarà aggiornato sulle effettive potenze che entreranno in gioco. La macchina esterna sarà collocata a lato della biblioteca, posizionata a pavimento ed opportunamente protetta. Le reti di distribuzione del gas refrigerante saranno collocate su nuove canalizzazioni in pvc per i percorsi interni e su scossalina in lamiera preverniciata per i percorsi esterni.

5. REQUISITI TECNICI

I requisiti tecnici che dovranno essere rispettati dal progetto sono i seguenti:

- D.M. 17 gennaio 2018 "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni";
- Circolare 21 gennaio 2019, n. 7 C.S.LL.PP. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti approvata dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, Istruzioni per l'applicazione dell'Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni" di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018;
- D.M. 01.12.1975 e s.m.i. norme di sicurezza per apparecchi contenenti liquidi caldi sotto pressione;
- D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 Attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
- D.M. 22.01.2008 n. 37 regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11 quattordicesimo, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici;
- L. 09.01.1991 n. 10 norme per l'attuazione del piano energetico nazionale, relativi regolamenti di attuazione e s.m.i.;
- D.P.R. 26.08.92 n. 412 regolamento di attuazione dell'art. 4 comma 4 della L. 10/91 e s.m.i.;



- D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 192 Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia e s.m.i.;
- D.Lgs. 29 dicembre 2006, n. 311 "Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 19 agosto, n. 192, recante attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico nell'edilizia";
- D.Lgs. 3 marzo 2011 n. 28 Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- D.M. 26.06.2015 Adeguamento del decreto del Ministro dello sviluppo economico, 26 giugno 2009 - Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici;
- D.M. 26.06.2015 Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici;
- D.M. 26.06.2015 Schemi e modalità di riferimento per la compilazione della relazione tecnica di progetto ai fini dell'applicazione delle prescrizioni e dei requisiti minimi di prestazione energetica negli edifici;
- D.P.R. 24.07.1996, n. 503 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici";
- D.Lgs. 2 febbraio 2001 n. 31 Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano e s.m.i.;
- D.M. 06.04.2004 n. 174 Regolamento concernente i materiali e gli oggetti che possono essere utilizzati negli impianti fissi di captazione, trattamento, adduzione e distribuzione delle acque destinate al consumo umano;
- D.M. 7 febbraio 2012 n. 25 Disposizioni tecniche concernenti apparecchiature finalizzate al trattamento dell'acqua destinata al consumo umano;
- L. 26.10.95 n. 447 legge quadro sull'inquinamento acustico;
- D.P.C.M. 01.03.91 limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno;
- D.P.C.M. 14.11.97 determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore;
- D.Leg.vo 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" in particolare Allegato IX parte V "Impianti termici civili";
- D. Min. Infrastrutture e Trasp. 17.01.2018 "aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni";
- Direttiva 2006/42/CE del 17.05.2006 relativa alle macchine;
- Direttiva 2014/30/CE del 26.02.2014 relativa alla compatibilità elettromagnetica;
- NORME UNI, in particolare:



- UNI 5364 Impianto di riscaldamento ad acqua calda, regola per la presentazione dell'offerta ed il collaudo;
- UNI EN ISO 6946 Componenti ed elementi per edilizia - Resistenza termica e trasmittanza termica - Metodo di calcolo;
- UNI 8065 Trattamento dell'acqua negli impianti termici ad uso civile;
- UNI 9182 Impianti di alimentazione e distribuzione acqua fredda e calda - Criteri di progettazione, collaudo e gestione;
- UNI 10339 Impianti aerulici ai fini del benessere, norme per l'ordinazione, l'offerta ed il collaudo;
- UNI 10346 Scambi di energia tra terreno ed edificio;
- UNI 10349 Riscaldamento e raffrescamento degli edifici - Dati climatici;
- UNI 10351 Materiali da costruzione - Conduttività termica e permeabilità al vapore;
- UNI 10355 Murature e solai - Valori della resistenza termica e metodo di calcolo;
- UNI 10375 Metodi di calcolo della temperatura interna estiva degli ambienti;
- UNI 11278 Sistemi metallici di evacuazione dei prodotti della combustione asserviti ad apparecchi e generatori a combustibile liquido o solido - Criteri di scelta;
- UNI TS 11300 Prestazioni energetiche degli edifici;
- UNI 11528 Impianti a gas di portata termica maggiore di 35 kW - Progettazione, installazione e messa in servizio;
- UNI EN 12056 Sistemi di scarico funzionanti a gravità all'interno degli edifici;
- UNI EN 12828 Impianti di riscaldamento negli edifici - Progettazione dei sistemi di riscaldamento ad acqua;
- UNI EN 12831 Impianti di riscaldamento negli edifici. Metodo di calcolo del carico termico di progetto;
- UNI EN ISO 13788 Prestazione igrotermica dei componenti e degli elementi per edilizia - Temperatura superficiale interna per evitare l'umidità superficiale critica e condensazione interstiziale - Metodo di calcolo;
- UNI EN ISO 13789 Prestazione termica degli edifici - Coefficienti di trasferimento del calore per trasmissione e ventilazione - Metodo di calcolo;
- UNI EN ISO 13790 Prestazione energetica degli edifici - Calcolo del fabbisogno di energia per il riscaldamento e il raffrescamento;
- UNI EN 806 Specifiche relative agli impianti all'interno di edifici per il convogliamento di acque destinate al consumo umano;
- UNI EN 1519-1 Sistemi di tubazioni di materia plastica per scarichi (a bassa ed alta temperatura) all'interno dei fabbricati - Polietilene (PE);
- UNI EN ISO 10077-1 Prestazione termica di finestre, porte e chiusura oscuranti. Calcolo trasmittanza termica;



- UNI EN 10216 Tubi senza saldatura di acciaio per impieghi a pressione - Condizioni tecniche di fornitura;
- UNI EN 10224 Tubi e raccordi di acciaio non legato per il convogliamento di acqua e di altri liquidi acquosi - Condizioni tecniche di fornitura;
- UNI EN 10255 Tubi di acciaio non legato adatti alla saldatura e alla filettatura - Condizioni tecniche di fornitura;
- UNI EN 12201 Sistemi di tubazioni di materia plastica per la distribuzione dell'acqua - Polietilene (PE);
- UNI EN 15316 Impianti di riscaldamento degli edifici - Metodo per il calcolo dei requisiti energetici e dei rendimenti dell'impianto;
- UNI EN ISO 21003-2 Sistemi di tubazioni multistrato per le installazioni di acqua calda e fredda all'interno degli edifici - Parte 2: Tubi;
- NORME UNI-VV.F;
- NORME CEI, in particolare:
 - CEI 11-8 Norma per gli impianti di messa a terra;
 - CEI 17-13 Quadri elettrici;
 - CEI 64-8 Impianti elettrici utilizzatori;
 - CEI 64-2 Impianti elettrici nei locali con pericolo di esplosione ed incendio.
- D. Min. Ambiente e Tutela Territorio e Mare 07.03.2012 *"Adozione dei criteri ambientali minimi da inserire nei bandi di gara della Pubblica Amministrazione per l'acquisto di servizi energetici per gli edifici - servizio di illuminazione e forza motrice - servizio di riscaldamento/raffrescamento"*.
- D. Min. Ambiente e tutela del Territorio e del Mare 24.12.2015 *"Adozione dei Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione e criteri ambientali minimi per la fornitura di ausili per l'incontinenza"*.
- D. Min. della Transizione Ecologica 23.06.2022 *"Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi"*



6. LIVELLI DI PROGETTAZIONE E TEMPI DI SVOLGIMENTO

1. Livelli di progettazione

Ai sensi dell'art. 41 comma 5 del d.lgs 36/2023 e s.m.i., per il quale "per gli interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria può essere omesso il primo livello di progettazione a condizione che il progetto esecutivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso". la progettazione si articolerà in un unico livello predisponendo quindi il Progetto Esecutivo comprensivo del Progetto di Fattibilità Tecnica Economica con i contenuti di cui all'Allegato I.7 del D.,Lgs 36/2023 e smi

2. Tempi di svolgimento dei servizi

Di seguito vengono stabiliti i tempi di svolgimento della progettazione sopra riportata. Configurandosi l'intervento come un intervento di manutenzione straordinaria, i livelli di progettazione PFTE e PE saranno unificati in un unico sviluppo di progetto.

Il PE (progetto esecutivo) sarà quindi da ritenersi comprensivo del PFTE e i tempi previsti per la sua redazione viene stabilito in **n. 45 (quarantacinque)** giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto ovvero dall'emissione del verbale di avvio in via d'urgenza sotto riserva di legge nelle more dalla stipula del Contratto;

Nel caso in cui, durante la redazione del PE comprendente il PFTE, il progettista ritenesse necessario un approfondimento delle indagini conoscitive per la definizione della soluzione progettuale, potranno essere valutate eventuali sospensioni dei tempi contrattuali relativi alla redazione dei livelli di progettazione citati.

7. ELABORATI GRAFICI E DESCRITTIVI DA PRODURRE

Con riferimento all'art. 41 comma 5 del D.lgs 36/2013 e s.m.i., trattandosi di un intervento di manutenzione straordinaria, in considerazione della tipologia e dimensione dell'intervento, conformemente a quanto indicato nella sezione II dell'allegato I.7 al d.lgs. 36/2023 e s.m.i. e, più in particolare, all'art. 6, comma 7, in relazione ai contenuti del **PFTE** ed a quanto indicato nella sezione III dell'allegato I.7 al d.lgs. 36/2023 e s.m.i e, più in particolare, all'art. 22, comma 4, in relazione ai contenuti del **PE**, dovranno essere predisposti almeno i seguenti elaborati minimi:

- relazione generale;



- relazione tecnica, corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;
- relazione specialistica e di calcolo delle strutture e degli impianti comprendente la relazione tecnica prevista nel PFTE;
- relazione di sostenibilità dell'opera;
- elaborati grafici comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e gli impianti oltre a quelli relativi alle consistenze degli impianti esistenti;
- piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- piano di sicurezza e coordinamento ai sensi del D.lgs 81/2008 e s.m.i.;
- quadro incidenza manodopera;
- cronoprogramma;
- elenco dei prezzi unitari ed eventuale analisi;
- computo metrico estimativo;
- quadro economico;
- capitolato speciale d'appalto;
- schema di contratto;
- fascicolo dell'opera adattato alle caratteristiche dell'intervento, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al decreto legislativo 9 Aprile 2008, n° 81;
- relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento;

Considerando che l'appalto è inferiore al milione di euro, si ritiene che la documentazione progettuale da produrre potrà essere sviluppata **senza** l'utilizzo della tecnologia Building Information Modeling (B.I.M.).

8. EVENTUALI RACCOMANDAZIONI PER LA PROGETTAZIONE

In relazione agli elaborati economici da produrre a base dell'appalto dei lavori (elenco prezzi, analisi prezzi e computo metrico estimativo), si precisa che si dovrà far riferimento ai seguenti prezzari dei lavori pubblici della Regione/PA, secondo l'ordine di seguito riportato:

- 1) Prezzario Regionale del Veneto;
- 2) Prezzari della Dei Tipografia del genio civile.



I prezzi da utilizzare dovranno essere quelli **in vigore al momento dell'emissione del livello di progettazione specifico** considerano sempre quelli più aggiornati.

Qualora una medesima voce sia presente su più listini, dovrà essere scelto l'importo previsto sul listino con numerazione inferiore.

Nel caso fosse necessario realizzare una particolare opera non valorizzabile sulla base dei prezzi sopra indicati, i prezzi verranno valutati come segue:

- raggugliandoli a quelli di lavorazioni consimili compresi nei vari prezzi;
- quando sia impossibile l'assimilazione, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove regolari analisi prezzi, opportunamente motivate e giustificate sulla base di specifiche ricerche di mercato avendo cura di allegare i preventivi ottenuti per la redazione delle analisi stesse;
- secondo quanto previsto dall'art 41, comma 13, del d.lgs. 36/2023 s.m.i, il costo orario della manodopera da inserire nelle nuove analisi prezzi dovrà essere desunto dalle tabelle determinate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con le quali è stabilito costo medio orario del lavoro a livello provinciale, per il personale dipendente da imprese del settore dell'edilizia;
- la percentuale di incidenza delle Spese Generali da inserire nelle nuove analisi prezzi dovrà essere pari al 15 %;
- la percentuale di incidenza dell'Utile d'Impresa da inserire nelle nuove analisi prezzi dovrà essere pari al 10 %.

Nella quantificazione economica dell'intervento il progettista dovrà, per quanto applicabili, tener conto del rispetto degli obblighi CAM "*Affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi*", adottati con DM 23 giugno 2022 n. 256, pubblicati in G.U. n. 183 del 6 agosto 2022. così come aggiornati dal "Decreto correttivo 5 agosto 2024 del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica "*Modificazioni al decreto n. 256 del 23 giugno 2022, recante: «Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi»*"

Il computo metrico estimativo dovrà essere redatto dando evidenza della suddivisione delle opere da realizzarsi secondo le categorie individuate dalla *Tabella A – Categorie di opere generali e specializzate* della *PARTE VI – Qualificazione dei contraenti generali* dell'allegato II.12 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i.

Per quanto riguarda la quantificazione dei costi della sicurezza, necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze e che derivano dalla stima effettuata nel Piano di Sicurezza e di Coordinamento (PSC) ai sensi dell'art. 100 del d.Lgs. 81/2008 e secondo le indicazioni



dell'allegato XV allo stesso, a fronte di quanto riportato al punto 9 della Circolare prot. n. 4536 del 30 ottobre 2012 "Primi chiarimenti in ordine all'applicazione delle disposizioni di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 in particolare alla luce delle recenti modifiche e integrazioni intervenute in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" del MIT, ossia:

"Ai sensi dell'art. 32, comma 4, lett. e), del regolamento tra le spese generali comprese nel prezzo dei lavori (e perciò a carico dell'esecutore) sono escluse le spese relative alla sicurezza nei cantieri non assoggettate a ribasso.

Pertanto, appare di tutta evidenza, che i costi della sicurezza, che rappresentano quella parte del costo di un'opera non assoggettabile a ribasso d'asta, sono da ritenersi comprensivi unicamente della quota relativa alle spese generali e sono privi della quota di utile di impresa, in quanto, trattandosi di costi per la sicurezza non soggetti - per legge - a ribasso d'asta in sede di offerta, sono sottratti alla logica concorrenziale di mercato"

questi, non dovranno comprendere la percentuale di ricarico per l'Utile di Impresa del 10%.

9. LIMITI ECONOMICI DA RISPETTARE

1. Copertura finanziaria

La copertura finanziaria degli interventi previsti dal presente DIP, trova capienza al Capitolo di Spesa 002.001.999 Alienazione beni immobili - codice entrata 440102045 individuato nel P.E.G. approvato con DG_2024_257_540660, riferimento Bilancio di previsione approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° 77 del 19/12/2024 per gli esercizi finanziari 2025/2027, che prevede lo stanziamento di euro 210.000,00 o.f.c..

2. Stima preliminare dei lavori

Si riporta di seguito una stima preliminare dei lavori previsti

Lavori	costo totale
Impianti meccanici comprendenti la rimozione degli esistenti, la realizzazione dei due nuovi impianti, opere edili ed elettriche	€ 153.024,00
Totale lavori	€ 153.024,00
Oneri della sicurezza	€ 15.600,00



Totale oneri della sicurezza	€ 15.600,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 168.624,00

3. Quadro economico di spesa

Ai sensi dell'art. 5 dell'Allegato I.7 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i., il Quadro Economico verrà sviluppato considerato che la somma totale finanziata risulta di € 280.000,00

10. SISTEMA DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento oggetto del presente DIP ricade all'interno di un appalto di lavori.

11. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE E IMPORTI DI MASSIMA STIMATI DA PORRE A BASE DI GARA

1. Appalti dei servizi di progettazione e lotti prestazionali

Sulla base della stima economica preliminare dell'opera di cui al cap. 9.2 del presente DIP, è stata ipotizzata la suddivisione del costo totale, sulla base della **tabella Z-1** del decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 174 del 27 luglio 2016, individuando le seguenti *categorie delle opere*:



Categoria d'opera	costo opera	CODICE CATEGORIA	IMPORTO
Impianti meccanici comprendenti la rimozione degli esistenti, la realizzazione dei due nuovi impianti, opere edili ed elettriche	€ 168.624,00	IA.02	€ 168.624,00

Come indicato all'articolo 41, comma 15, del d.lgs. 36/2023 e disciplinato dall'art. 1, comma 1, dell'allegato I.13 dello stesso codice dei contratti, per la determinazione dei corrispettivi dovuti per le fasi progettuali da porre a base degli affidamenti dei servizi di ingegneria e architettura, è stato utilizzato il quadro tariffario di cui alla tabella Z-2 del decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 174 del 27 luglio 2016. I corrispettivi verranno determinati in via definitiva a consuntivo, al netto del ribasso offerto in sede di gara, sulla base dell'importo finale delle opere che risulterà dal PE comprendente il PFTE.

Per l'affidamento dell'incarico di redazione del Progetto Esecutivo comprensivo del Fattibilità, Direzione Lavori e Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione, trattandosi di un servizio di architettura ed ingegneria il cui valore complessivo stimato risulta essere inferiore ad euro 140.000,00, sulla base di quanto stabilito dall'art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 36/2023 e s.m.i, visto l'importo, l'Amministrazione ritiene congruo procedere con l'affidamento diretto anche senza la consultazione di più operatori economici.

2. Appalto dei lavori

Il contraente dell'appalto lavori verrà individuato mediante le procedure di affidamento previste dal d.lgs. 36/2023 e s.m.i, opportunamente definite dal RUP e da quest'ultimo proposte alla Stazione Appaltante; le stesse verranno determinate dalla Stazione Appaltante con Determinazione Dirigenziale, unitamente all'approvazione del PE posto a base di gara.

Più nello specifico, considerato che l'importo dei lavori stimato risulta pari a euro € 168.624,00, sulla base della stima economica preliminare dell'opera, è ipotizzabile il ricorso alla procedura di scelta del contraente di cui all'art. 50, comma 1, lettera c), del d.lgs. 36/2023 ovvero mediante la procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori sotto il milione di euro.



Gli operatori economici verranno individuati tramite ricorso all'elenco di operatori economici in uso presso il Settore Gare, contratti, centrale unica appalti ed economato dell'Area Economia e finanza del Comune di Venezia.

Qualora, a seguito della predisposizione del progetto esecutivo, l'intervento dovesse richiedere costi eccedenti le soglie previste per la suddetta procedura di scelta del contraente, fermo restando il previo rifinanziamento dell'intervento, le procedure di scelta del contraente verranno adeguate alle disposizioni di legge vigenti.

12. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

1. Appalto dei servizi di progettazione

Per la definizione del criterio di aggiudicazione degli affidamenti di cui al cap. 11.1 del presente DIP, si fa riferimento all'art. 108, comma 3, del d.lgs. 36/2023 per cui, gli affidamenti sopra citati, saranno aggiudicati utilizzando il criterio del minor prezzo.

2. Appalto dei lavori

Per la definizione del criterio di aggiudicazione degli affidamenti di cui al cap. 11.2 del presente DIP, facendo riferimento all'art. 108, comma 1, del d.lgs. 36/2023 è ipotizzabile che l'affidamento sarà aggiudicato sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita, conformemente a quanto previsto dall'allegato II.8, con riguardo al costo del ciclo di vita.

I parametri che il RUP riterrà di valorizzare per poter procedere alla comparazione tra i preventivi, saranno specificatamente indicati nella richiesta di offerta specifica.

13. TIPOLOGIA DI CONTRATTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Il contratto per l'esecuzione dei lavori sarà stipulato **a misura** per cui il prezzo di contratto potrà variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva dei lavori eseguiti, come più precisamente dettagliato sul capitolato speciale di appalto redatto nel PE.



14. CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)

I **Criteria Ambientali Minimi** (di seguito CAM) sono i requisiti ambientali definiti per le varie fasi del processo di acquisto, volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita, tenuto conto della disponibilità di mercato.

Affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi, adottati con DM 23 giugno 2022 n. 256, pubblicati in G.U. n. 183 del 6 agosto 2022. "Decreto correttivo 5 agosto 2024 del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica "Modificazioni al decreto n. 256 del 23 giugno 2022, recante: «Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi»"

Tutti i materiali e le tecnologie previste dal progetto dovranno, per quanto applicabile, rispettare quanto prescritto dal decreto stesso, come meglio dettagliato e specificato nella *Relazione CAM* da allegare al PE quale relazione specialistica obbligatoria facente parte del livello di progettazione specifico.

15. INDIRIZZI GENERALI PER LA PROGETTAZIONE DEI MONITORAGGI

Non ricorre il caso.

16. TEMPI

Si riporta di seguito il cronoprogramma procedurale indicativo in relazione ai tempi per le varie fasi dell'intervento:

	TIPOLOGIA DI SERVIZIO/FASE	n. giorni
c)	Affidamento servizio di progettazione e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione	20
i)	Redazione ed emissione del PE	45
l)	Verifica preventiva e validazione del PE comprendente	5



il PFTE		
m)	Approvazione PE comprendente il PFTE con Determinazione Dirigenziale	15
n)	Approvazione determinazione a contrarre	15
o)	Indizione gara e scelta del contraente	30
o)	Approvazione gara con Determinazione Dirigenziale	15
p)	Consegna e inizio lavori	145

NB. Le date riportate sono indicative e potrebbero subire variazioni

17. UTILIZZO ECONOMIE E RIBASSI D'ASTA

L'eventuale utilizzo delle economie e dei ribassi d'asta potranno essere considerati per la realizzazione di altre lavorazioni attinenti le aree e all'intervento finanziato.

18. INDICAZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'intervento relativo al presente DIP, vista la sua peculiarità, presupponendo la presenza di più imprese esecutrici contemporaneamente, necessita della redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento ai sensi del Titolo IV, Capo I, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

19. CRITERI DI APPROVVIGIONAMENTO DEI MATERIALI

Rispetto dei CAM, Capitolato Speciale d'Appalto Parte Tecnica e valutazioni del Direttore Lavori.

Mestre-Venezia 14/05/2025

Il RUP
Ing. Francesco Dittadi

Pag. 21 di 22

CITTA' DI
VENEZIA



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Viabilità di Quartiere e Locale Terraferma, Energia e Impianti
Servizio Impianti Terraferma

(documento firmato digitalmente)